



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI FISICA E CHIMICA
Emilio Segrè

Direttore: prof. Gioacchino Massimo Palma



Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali – abilitante ai sensi del dlgs 42/2004

Coordinatore prof. Giuseppe Lazzara

*in convenzione con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – CRPR
Convenzione stipulata in data 29 aprile 2013, Rinnovata in data 21 luglio 2020*

VERBALE commissione AQ del 13/10/2023

Alle ore 12:30 del 13 ottobre 2023, su piattaforma MS TEAMS, si riunisce la commissione AQ per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Compilazione scheda di monitoraggio annuale (SMA 2023)
2. Proposte modifiche RAD
3. Varie ed eventuali

Sono presenti i proff Lazzara, che nella veste di coordinatore presiede la riunione, Palla e Alaimo, la studentessa A.L. Buttaci e la dr.ssa Lucia Di Carlo. Svolge il ruolo di segretario verbalizzante la prof. MG Alaimo.

1) Compilazione scheda di monitoraggio annuale (SMA)

Il coordinatore comunica di aver ricevuto il 2 ottobre una nota dal PQA con oggetto “Compilazione commento alla SMA - scadenza 30 ottobre. Nuove modalità operative (PQA)” in tema di scadenze per l’inserimento del Commento sintetico degli indicatori per il monitoraggio annuale dei CdS. In particolare, entro il 30 ottobre p.v. andrà inserito il commento alla SMA nella nuova piattaforma del portale di UNIPA. Il coordinatore ricorda che il commento deve essere redatto dalla Commissione AQ del CdS e approvato dal Consiglio di CdS. Gli indicatori da considerare in via preferenziale sono:

- Avvii di carriera al primo anno (specialmente LM)
- Laureati in corso (iC02 e iC22)
- CFU acquisiti all'estero (iC10)
- Indicatori di passaggio al secondo anno (iC13 e iC16)
- Percentuale di abbandoni al primo anno (iC14)



- Qualità percepita - Opinioni dei laureati (iC18)
- Tasso Occupazione a un anno dalla laurea LM e LMCU (iC26)

La commissione passa all'analisi dei dati statistici scaricati dal portale e redige il commento, di seguito riportato, dando mandato al coordinatore per il caricamento in piattaforma.

Commento Complessivo (SMA2023)

- SEZIONE ISCRITTI

Punti di forza attuali: avvio di carriera al primo anno* (1 lmcu lm); E' un punto di forza mantenuto nel triennio. Il CdS continuerà le politiche di rafforzamento per gli avvisi di carriera al primo anno anche mediante il progetto POT approvato. Non ci sono AREE DI MIGLIORAMENTO individuate.

- GRUPPO A – DIDATTICA

Punti di forza attuali: percentuale di laureati (1 lm lmcu) entro la durata normale del corso*; Il punto di forza è stato mantenuto. Non ci sono AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate dalla SMA attuale.

- GRUPPO B - INTERNAZIONALIZZAZIONE

Non sono individuate AREE DI MIGLIORAMENTO né Punti di forza. Il corso di studi auspica un miglioramento delle performance di internazionalizzazione anche mediante politiche di finanziamento di attività didattiche all'estero da parte del DiFC oltre che alla stipula di nuovi accordi Erasmus. Recentemente una studentessa e uno studente sono risultati idonei in risposta al bando Erasmus per l'AA 23/24 e seguiranno insegnamenti presso le sedi di accordo.

- GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI DELLA DIDATTICA

Aree di miglioramento individuate (IC18 e IC17): Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**; Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Nonostante il parametro relativo ai laureati nella durata normale del corso sia un punto di forza e il numero di laureati occupati sia nella norma, la percezione dello studente laureato risulta critica e merita un approfondimento per individuare le cause di tale affermazione. Punti di forza attuali: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Il CdS si impegna a mantenere stabile questo punto di forza.

- **INDICATORI DI APPROFONDIMENTO** Aree di miglioramento attuali: rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza); rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza); Il rapporto studenti/docenti strutturati pesato per il numero di ore, è fortemente condizionato dalle 500 ore annue di laboratorio di restauro che vengono erogate da professionisti esterni reclutati ad hoc, in quanto si tratta di figure professionali, restauratori, non presenti nell'organico di Ateneo. La stessa criticità era



evidenziata nella SMA 2022 e non ci sono margini di miglioramento ad opera del CdS. Si propone, vista la specificità del CdS, che il parametro sia ricalcolato non considerando le 500 ore di laboratorio di restauro.

- CRITICITÀ EVIDENZIATE NELLE RELAZIONI DELLE CPDS E DEL NdV

Criticità e punti di forza evidenziati nella CPDS sono stati discussi ampiamente nel CCdS del 24/02/2023. In particolare, per le criticità: 1) risposta al quesito "LE CONOSCENZE PRELIMINARI.". Soluzione proposta: calendarizzazione dei test di accesso al corso di laurea nella prima settimana di settembre. Risultati attuali: Le selezioni si sono svolte la prima settimana di settembre 2023 ma ad oggi (10 ottobre) non si sono completate le immatricolazioni per ragioni non dipendenti dal CdS. 2) Il CdS possiede due codici identificativi e quindi: i questionari degli studenti/docenti sono separati in due reports e sono attivi due siti web per il cds. Soluzione proposta: Il consiglio propone di sostituire la pagina web rispondente al codice 2177. Risultati attuali: Il coordinatore per il tramite dell'ing. Macaluso si è confrontato con il SIA ma non è stato possibile eliminare il sito web duplicato per ragioni tecniche. 3) L'indicatore di internazionalizzazione risulta critico. Soluzione proposta: attività di divulgazione delle possibilità di attivare percorsi all'estero. Risultati attuali: nell'AA 23/24 due studenti hanno in programma l'acquisizione di CFU all'estero presso sedi di accordo Erasmus. 4) Aspetti specifici di alcuni insegnamenti (schede di trasparenza) Soluzione proposta: discussione con il docente Risultati attuali: modifiche della scheda di trasparenza

2. Proposte modifiche RAD

La commissione AQ prende atto del fatto che l'ultima modifica del RAD per il Corso di Studio LMR/02 Conservazione e restauro dei beni culturali risale al 2013. Inoltre, indicazioni dal PQA nella seduta del 29.07.2021 riportano le seguenti note sui campi della SUA-CdS che necessitano di modifiche RAD:

A3.a Conoscenze richieste per l'accesso È preferibile indicare il link alla pagina dedicata piuttosto che allegare un documento che potrebbe avere subito modifiche. Eliminare il documento in allegato "Requisiti accesso A.A. 2014-15" Link inserito non più attivo.

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo Evitare di indicare quali e quanti PFP sono attivati dal CdS. Il dettaglio riportato non è sempre rispettato negli aa.aa.

A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare Conoscenza e comprensione: Sintesi Il contenuto già esistente è stato spostato dal CINECA nel quadro della SUA A4.b..2 Il quadro risulta vuoto e dovrà, pertanto, essere implementato nel momento di proposta di modifica dell'ordinamento.



A5.a Caratteristica della prova finale. La normativa citata potrebbe avere subito modifiche si suggerisce di evitare riferimenti specifici e di non allegare il Regolamento preferendo eventuale link al sito del CDS.

Il coordinatore fa presente che in occasione di tale apertura del sistema alle modifiche del RAD sarebbe auspicabile valutare ulteriori modifiche all'ordinamento didattico sulla base delle esperienze maturate nel corso degli anni e dei feedbacks ricevuti da studenti e stakeholders.

A tale scopo la commissione AQ propone le seguenti modifiche con giustificativo esplicitato di seguito:

- 1) Attività f: 92 CFU da ripartire in 18 CFU/anno dal I al IV anno e 20 CFU al V anno.

Attualmente sono previste attività di laboratorio di restauro (Attività f) per 20 CFU/anno assegnati a contratto a restauratori contrattualizzati annualmente ad-hoc per queste attività. Come evidenziato più volte in SMA, nonché durante la procedura di audit interno, il rapporto studenti/docenti strutturato pesato per il numero di ore risulta critico in ragione dell'elevato numero di ore di tirocinio che rendono anche il calendario estremamente compatto con limitate possibilità di recupero delle ore previste sia per gli insegnamenti con SSD che per le attività in cantiere di restauro. Questa modifica, che risulta in linea con il decreto (DM. 2 marzo 2011, Pubblicato nella Gazz. Uff. 17 giugno 2011, n. 139.) per la "Definizione della classe di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali - LMR/02" che prevede "non meno di 90 CFU" nel quinquennio di attività f ambito "Discipline tecniche del restauro", permette una migliore organizzazione delle attività didattiche frontali con una riduzione del carico per gli studenti.

- 2) Incrementare da 10 a 15 CFU la prova finale.

La prova finale tipicamente è affiancata e consequenziale alla prima prova abilitante di carattere applicativo, che consistente in un intervento pratico-laboratoriale di restauro di un manufatto appartenente al patrimonio culturale tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/04 e successive modificazioni e integrazioni. Emerge unanimemente la necessità di attribuire un numero di CFU maggiorato per consentire lo svolgimento della prova in oggetto con un maggior livello di approfondimento.

- 3) Incrementare da 9 a 12 CFU gli insegnamenti a scelta dello studente

Attualmente la maggioranza degli studenti inserisce nel proprio piano di studi almeno due insegnamenti a scelta da 6 CFU ciascuno usufruendo dell'offerta formativa di UNIPA. Di fatto la carenza di insegnamenti da 3 o da 9 CFU di interesse degli studenti del CdS ha favorito la conclusione di percorsi di studio con 3 CFU in eccesso. Pertanto, la commissione AQ ritiene utile proporre 12 CFU per gli insegnamenti a scelta dello studente e auspica la proposta di almeno tre insegnamenti a



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali – abilitante ai sensi del dlgs 42/2004

scelta da 6 CFU ciascuno su temi da valutare ma specifici per il CdS valutando anche le esigenze dei singoli PFP.

- 4) Aumentare la flessibilità del RAD ampliando le finestre riducendo il numero di CFU minimo stabilito in ogni ambito e inserendo SSD per i quali l'Ateneo ha docenti con competenze spendibili per il CdS in modo anche da minimizzare la docenza a contratto.

L'ordinamento didattico attuale è fortemente vincolato essendo per tutti gli ambiti disciplinari sia per le attività di base che per quelle caratterizzanti il numero di CFU minimo coincidente con quello massimo. Tenuto conto che comunque il RAD attuale prevede sempre un numero di CFU maggiore a quello previsto in ogni ambito dal DM. 2 marzo 2011, Pubblicato nella Gazz. Uff. 17 giugno 2011, n. 139; si propongono le modifiche come da file allegato.

3) Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali

Non avendo altri punti da trattare la riunione si conclude alle 14.00.

Il presidente della commissione AQ

F.to Giuseppe Lazzara

Il segretario della commissione AQ

F.to Maria Grazia Alaimo